

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE - 27 NOVEMBRE 2015

Il giorno 27 novembre 2015 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi Roma Tre in Viale Guglielmo Marconi n°446, Roma, si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Associazione Italiana Ittiologi Acque Dolci (AIAD) in prima convocazione, regolarmente convocata dal Presidente, a cui sono stati invitati a partecipare tutti gli aventi diritto.

Constatata l'assenza del numero legale (la metà più uno dei Soci), l'Assemblea viene rimandata alla seconda convocazione (ore 11.00) dello stesso giorno e nella stessa sede.

Alle ore 11.00 si riunisce l'Assemblea dei Soci AIAD in seconda convocazione con la presenza del Presidente e del Consiglio Direttivo, ad eccezione di Andrea Gandolfi (assente per impegni lavorativi).

Presiede Elisabetta Pizzul, presidente, che chiama a fungere da segretario Giuseppe Maio.

L'Assemblea, validamente convocata e costituita, è chiamata a discutere e deliberare sul seguente **Ordine del Giorno**:

1. Comunicazioni del presidente
2. Approvazione Bilancio consuntivo
3. Ratifica iscrizione nuovi soci
4. Presentazione e approvazione documento A.I.I.A.D. sulle metodiche di campionamento ai fini dell'applicazione dell'Indice dello Stato Ecologico delle Comunità Ittiche (ISECI)
5. Presentazione e approvazione documento A.I.I.A.D. riguardante la nomenclatura delle specie ittiche autoctone ed alloctone presenti in Italia
6. Presentazione e approvazione del documento A.I.I.A.D. riguardante le problematiche sui passaggi per pesci in Italia – presentato al CIRF (Centro Italiano di Riquilificazione Fluviale)
7. Incarichi dati da ISPRA ad AIAD per l'aggiornamento della Banca dati per la gestione della rete Natura 2000 (realizzata e gestita dal MATTM)
8. Organizzazione Corsi di Ittiologia 2016
9. Organizzazione Workshop "La Gestione dell'Ittiofauna in nord Italia: aspetti normativi e legislativi"
10. Organizzazione XVI Congresso A.I.I.A.D.
11. Situazione Atti XIV e XV Congresso A.I.I.A.D.
12. Varie ed eventuali

Il Presidente introduce la riunione presentando l'ordine del giorno e ringraziando i partecipanti (vedi allegato 1).

### **1. Comunicazioni del presidente**

Il presidente comunica che è stato cambiato il conto corrente, il quale passa da CariParma a Banca Prossima Spa con la quale verrà stipulato un contratto Business Insieme che prevede una spesa di 3 euro al mese per il costo di registrazione di 60 operazioni trimestrali. Il cambio permetterà inoltre di poter avere anche l'accesso on-line e una riduzione delle spese.

Ringrazia tutti coloro che hanno dato un aiuto in questo primo anno di mandato, durante il quale sono stati portati avanti diversi progetti per i quali è tuttavia indispensabile una maggior partecipazione dei soci, mediante iniziative dirette o la loro partecipazione ai Gruppi di lavoro che si sono costituiti all'interno dell'associazione. Sollecita alla partecipazione a tali Gruppi di Lavoro e alla definizione di documenti sui vari argomenti di discussione nell'Associazione e nel mondo dell'ittologia in generale.

## **2. Approvazione Bilancio consuntivo**

Viene illustrato da Francesco Nonnis Marzano e viene allegato al presente verbale (Allegato 2), dopo analisi dei Revisori dei Conti. In seguito a una descrizione delle voci che costituiscono il bilancio, il quale viene messo a disposizione dei soci presenti, si ribadisce che le voci di spesa non comprendono tutte le attività svolte dai consiglieri e dal presidente, i quali quasi sempre coprono in proprio alcune spese di cancelleria e missioni di rappresentanza. A tal proposito, si propone che per le attività istituzionali dell'Associazione i Consiglieri ed il Presidente possano essere rimborsati per le spese di spostamento o le spese vive sostenute.

Dai Soci viene chiesto di specificare meglio le voci delle uscite e delle entrate nei prossimi bilanci (anche se a grandi linee) e, anche raggruppandole per argomenti.

Viene accettata l'osservazione e ci si impegna a rendicontare i prossimi bilanci con miglioramenti analitici, benché sia evidente l'esiguità dei movimenti.

Il documento e le proposte vengono approvate all'unanimità.

## **3. Ratifica iscrizione nuovi soci**

Vengono presentate le richieste pervenute da parte di nuovi soci:

- Fea Gianluca
- Elia Antonia Concetta
- Inghilesi Alberto Francesco
- Pastorino Paolo
- Cortese Alessandro
- Ghia Daniela
- Mazza Giuseppe
- Passeri Valentina
- Croce Sonia

Tutti presentano richiesta allegando le firme di due soci proponenti ed il proprio curriculum. I curricula vengono descritti e valutati dall'assemblea che approva all'unanimità l'accettazione di tutte le richieste. Tutti i richiedenti entrano, come da loro stessi indicato, a far parte dell'Associazione in qualità di Soci Ordinari.

## **4. Presentazione e approvazione documento A.I.I.A.D. sulle metodiche di campionamento ai fini dell'applicazione dell'Indice dello Stato Ecologico delle Comunità Ittiche (ISECI)**

Il documento viene presentato da Maio, referente del Gruppo di Lavoro sugli indici ittici (composto da Maio, Lorenzoni, Caricato, Merati, Rossi, Franzoi, Pascale, Pizzul, Tancioni, Turin, Piccoli, Candiotta, Voccia). Si riporta che il documento nasce dalla volontà di proporre alcune modifiche all'attuale protocollo pubblicato da ISPRA, giacché queste potrebbero essere prese in esame dalla stessa Agenzia, ma non riguardano l'indice ISECI che quest'ultima non intende al momento modificare o variare.

La discussione ed il confronto nei mesi passati (contributi di Maio, Lorenzoni, Merati, Rossi e Caricato) hanno portato alla stesura dell'attuale versione; più in particolare il nodo delle discussioni, ulteriormente analizzato da Rossi con un documento sintetizzato in Assemblea, riguarda la possibilità di eseguire un solo sforzo di pesca (possibilmente su tratti di corso d'acqua di estensione maggiore rispetto a quanto indicato nel presente documento) rispetto a sforzi successivi sugli stessi tratti, ciò allo scopo di ottenere stime il più attendibili possibile di abbondanza.

Dopo una discussione, che ha visto diversi Soci esprimere i propri pareri, viene deciso che è più aderente alle necessità previste dalla Direttiva 2000/60 ed alle richieste fatte all'Associazione dal Ministero riguardo indicazioni su specie ittiche per la gestione della rete Natura 2000, mantenere gli sforzi di pesca successivi,



al fine di ottenere stime di abbondanza e definizioni della struttura delle popolazioni che abbiano validità scientifica.

Rimane valida l'osservazione di Rossi sulla necessità di allungare i tratti campionati per avere la certezza di censire anche le specie rare, tale osservazione viene inserita nel documento come nota di attenzione, utilizzando la possibilità (lasciata all'esperto) di procedere all'esplorazione di aree addizionali (oltre a quelle utilizzate per la stima delle abbondanze) per la verifica della presenza di ulteriori specie non presenti nel campione.

Nell'ampia discussione, inoltre, emergono alcune osservazioni da parte dei soci presenti che vengono accolte e le relative modifiche apportate al documento e in particolare:

- un richiamo alla possibilità di utilizzare operatori in numero adeguato alle varie situazioni ambientali e ai possibili fattori di rischio per la loro incolumità;
- l'implementazione delle elaborazioni per la stima delle abbondanze ripartite per coorti o per gruppi di lunghezza, al fine di migliorare le stime, e minimizzare gli effetti della selettività dell'attrezzo in funzione della lunghezza degli esemplari;
- per gli avannotti dell'anno di dimensioni minime (3-4 cm) soprattutto di ciprinidi, qualora il campionamento possa essere causa di notevole mortalità o in presenza di difficoltà di determinazione, si può evitare di contare, misurare e pesare i singoli animali, ma deve essere annotata la stima della presenza o dell'avvenuta riproduzione della specie; mentre nel calcolo dell'abbondanza viene esclusa questa coorte

Il documento viene approvato all'unanimità con le variazioni elencate.

#### **5. Presentazione e approvazione documento A.I.I.A.D. riguardante la nomenclatura delle specie ittiche autoctone ed alloctone presenti in Italia**

Presenta il documento Lorenzoni, che illustra la necessità di sollecitare la discussione rispetto ad un tema che ha una serie di ripercussioni sia scientifiche che amministrative e che verrà affrontato in modo organico dal Gruppo di Lavoro su Nomenclatura e Sistematica. L'elenco che viene presentato oggi trae origine da un precedente documento del 2013 (già presentato sul sito internet) e derivante dalla raccolta di informazioni presenti sul sito Fishbase.org.

L'elenco vuole essere uno stimolo alla discussione per affrontare le situazioni dubbie o le nuove acquisizioni e diventare un punto di riferimento nazionale. Proprio perché il tema è in continuo divenire, gli elenchi verranno numerati progressivamente e dotati di data di edizione. Viene precisato che il documento rappresenta il punto iniziale dal quale far partire le attività del Gruppo di Lavoro sulla sistematica della fauna ittica italiana e assolutamente non rappresenta la sua sintesi finale.

Si sollecitano i soci ad iscriversi al Gruppo di Lavoro che inizierà a breve la sua attività.

Zanetti suggerisce di aggiungere una colonna relativa alla nomenclatura adottata da Zernian.

La proposta viene approvata.

Dopo un'ampia discussione, viene suggerito di inviare nuovamente ai Soci per posta elettronica il presente documento e di lasciare un periodo di 15 giorni per eventuali osservazioni; dopo questo periodo il documento verrà considerato approvato.

La decisione è assunta all'unanimità.

#### **6. Presentazione e approvazione del documento A.I.I.A.D. riguardante le problematiche sui passaggi per pesci in Italia – presentato al CIRF (Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale)**

Il Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale (CIRF) tenutosi a Reggio Calabria dal 27 al 30 ottobre 2015, ha visto la partecipazione dell'associazione. Lorenzoni, che ha partecipato in sostituzione del presidente dell'AIAD a tale evento, ha illustrato lo svolgimento. In rappresentanza dell'associazione Lorenzoni ha quindi preso parte alla tavola rotonda che si è svolta nell'ambito della sessione " Tutela della Fauna Ittica: continuità fluviale e gestione delle specie" che ha portato alla produzione di un documento, inviato a tutti i soci, di cui anche AIAD è coautrice. Nella stessa occasione è stato presentato il contributo: "Continuità



fluviale: una risorsa strategica per la conservazione della fauna ittica. Autori: M. Lorenzoni (Università Perugia) e AIAD (Associazione Italiana Ittiologi Acqua Dolce) che verrà messo in rete.

I Soci considerano il documento fondato e ne approvano i contenuti all'unanimità, benché venga richiesto che il Gruppo di lavoro interessato a tali argomenti e coordinato da Ferri produca uno o più documenti inerenti la valutazione, progettazione e verifica dei passaggi per pesci.

#### **7. Incarichi dati da ISPRA ad AIAD per l'aggiornamento della Banca dati per la gestione della rete Natura 2000 (realizzata e gestita dal MATTM)**

Nonnis Marzano annuncia che il Ministero e ISPRA hanno incaricato AIAD dell'aggiornamento della Banca dati per la gestione della rete Natura 2000 (realizzata e gestita dal MATTM). L'incarico ha un importo di 22.000 euro. Dopo varie riunioni succedutesi al Ministero, alle quale Nonnis Marzano ha partecipato in rappresentanza dell'associazione, sono stati ottenuti importanti risultati tra cui l'inserimento di *Barbus tyberinus* in allegato 2, ma soprattutto è stata recepita l'importanza della fauna ittica in questi ambiti, precedentemente completamente trascurata. Quest'ultima considerazione è avvalorata dalle richieste puntuali della Commissione Europea a cui non si può rispondere in modo approssimativo. A questo scopo il Ministero ha dichiarato che invierà una lettera alle Regioni con la richiesta di effettuare monitoraggi mirati su questa tematica.

#### **8. Organizzazione Corsi di Ittiologia 2016**

Pizzul riassume il processo ed i risultati dell'organizzazione del 5° corso ad Ampezzo Carnico (Udine). Il Gruppo di Lavoro costituito non ha avuto adesioni ad eccezione di Franzoi, che purtroppo non ha potuto dare il suo contributo all'organizzazione in quanto occupato ad un congresso.

Il corso ha avuto sede a Passo Pura (Ampezzo Carnico) in quanto lì vi è una Baita utilizzata dall'Università di Trieste per studi botanici dotata di aula con microscopi, la quale grazie al patrocinio della stessa Università è stata data ad uso dell'associazione gratuitamente. I partecipanti al corso hanno pagato l'iscrizione di 350 euro ed hanno ricevuto vitto ed alloggio gratuiti. Tuttavia le adesioni sono state basse in quanto i canali di divulgazione sono stati limitati (le ARPA hanno organizzazioni diverse da Regione a Regione ed è risultato difficile trovare i destinatari interessati a divulgare l'iniziativa), il CISBA si era impegnato a diffondere l'informazione (accordi personali del presidente) anche fornendo l'indirizzo in loro possesso, ma questo non è mai pervenuto. Tuttavia benché fossero pochi i partecipanti hanno dimostrato il loro gradimento mediante lettere di ringraziamento all'associazione, attraverso le quali ci sono giunti anche suggerimenti per migliorare quest'attività.

Durante il corso tenutosi a Passo Pura è intervenuto il Presidente del Centro Italiano Studi di Biologia Ambientale (CISBA), Daniela Lucchini, che ha convenuto di delegare ad AIAD l'organizzazione di corsi di ittiologia su tutto il territorio nazionale, visto che CISBA è referente del Ministero per l'organizzazione di corsi di formazione relativi alla Direttiva 2000/60/CE. A tal fine sarà convocata a breve una riunione tra i consigli direttivi del CISBA e di AIAD per organizzare tali attività rivolte principalmente a studenti e tecnici. Il documento approvato sui protocolli di campionamento serve anche da riferimento per questo nuovo corso e per un confronto su questa tematica con il CISBA. L'incontro è previsto per gennaio.

Alcuni Soci confermano l'interesse in centro Italia per l'organizzazione di tali corsi.

Per il corso 2016 si è offerta l'Università di Torino (Forneris) e la Regione Piemonte. Pascale, intervenuto in rappresentanza di Forneris assente all'assemblea, riporta che la Regione è disponibile anche a contribuire finanziariamente. Il periodo approssimativo potrebbe essere settembre 2016 con 4-5 giornate di corso e articolazione simile ad Ampezzo con in più l'argomento passaggi per pesci.

Su richiesta di alcuni Soci, la scelta dei relatori, verrà delegata al Comitato Direttivo dell'AIAD assieme al Comitato Organizzativo locale. Tutti i Soci potranno presentare le loro candidature. Si sottolinea che i relatori avranno solo diritto ad un rimborso spese, ad eccezione di chi è strutturato in università o altri enti.



Alcune perplessità vengono espresse dai Soci sulla presenza di CISBA nell'organizzazione dei corsi di ittiologia, disciplina specifica di AIAD; viene anche sottolineato che l'organizzazione della didattica dovrebbe spettare alle Università, più che alle associazioni.

Viene ribadito che CISBA ha ricevuto un incarico dal Ministero come ente di formazione e che quindi dobbiamo confrontarci con loro. Sarebbe comunque opportuno ottenere dal Ministero direttamente tale incarico per lo svolgimento di detti corsi diventando una figura indipendente da CISBA.

L'Assemblea concorda con questa posizione, ma è necessario attendere per consolidare il percorso di riconoscimento della nostra autorevolezza, avviato sotto questo aspetto da poco tempo.

#### **9. Organizzazione Workshop “La Gestione dell'Ittiofauna in nord Italia: aspetti normativi e legislativi”**

Pizzul comunica che l'organizzazione dell'attività in oggetto, prevista preliminarmente per novembre 2015 a Trieste, viene spostata all'inizio del 2016. Nonostante infatti l'interesse mostrato dai responsabili regionali invitati a presentare le situazioni locali, la fine di novembre era per loro una data troppo vicina e pertanto la maggior parte di essi non avrebbe potuto partecipare. Tale workshop è stato pertanto spostato alla fine di gennaio.

#### **10. Organizzazione XVI Congresso A.I.I.A.D.**

Di Tizio illustra la proposta organizzativa del prossimo convegno AIAD 2016. Titolo “La gestione della fauna ittica nell'ottica della conservazione”. Il Congresso si terrà a Popoli (PE) il 21-22 ottobre; il 23 è prevista una gita sociale al Centro della Forestale di Popoli e presso la riserva delle Sorgenti del Pesca. Le quote di iscrizione saranno di 60 euro per i soci, e 80 euro per i non soci. Pizzul chiede la riduzione del costo di iscrizione per gli studenti che dovrebbero pagare 30 euro, ciò per favorire l'ingresso dei giovani in associazione. Il costo della cena sociale sarà di 30 euro, escluso dal costo di iscrizione al congresso. L'iscrizione includerà altresì 2 pranzi e 4 coffe-break.

Il Comitato scientifico sarà composto dal Comitato Direttivo AIAD più due persone scelte dagli organizzatori. Per quanto riguarda i testi dei contributi, Pizzul propone che debbano essere inviati completi ed estesi entro luglio/settembre 2016. Dopo il convegno ci saranno due mesi di tempo per effettuare le eventuali modifiche e quindi verrà effettuata la pubblicazione, che in tal modo dovrebbe avvenire più velocemente. I contributi saranno esaminati con referaggio in doppio cieco e gestiti dagli organizzatori.

Il programma viene approvato all'unanimità dall'Assemblea.

#### **11. Situazione Atti XIV e XV Congresso A.I.I.A.D**

Nonnis Marzano comunica che sono arrivati pochissimi lavori per entrambi i convegni, Gorizia e Torino. Verrà mandato un ultimo avviso per entrambi i convegni e si provvederà a pubblicare a breve i contributi per entrambi i convegni.

#### **12. Varie ed eventuali**

Merati, a cui viene data la parola, introduce un problema relativo all'applicazione dell'indice sui laghi (LFI) ai sensi della WFD 2000/60 EC che utilizza anche specie alloctone quali specie indicatrici. Tale situazione mal si concilia con le esigenze di conservazione e sicuramente è esattamente in opposizione all'ISECI. Il problema viene amplificato dalla possibilità di reintroduzione/protezione/gestione delle specie guida, comprese quelle alloctone.

Viene dato mandato a Merati di scrivere una bozza di lettera da inviare al Ministero per mettere in luce queste problematiche. Inoltre verranno messi a disposizione dei Soci alcuni documenti preparati da Merati, cui viene anche data la possibilità di essere referente per l'organizzazione di un Gruppo di Lavoro sugli indicatori ittiofaunistici per i laghi.



Zanetti illustra una situazione di potenziale degrado ambientale e notevoli proporzioni nel Fiume Brenta (Veneto), dove un progetto che implica prelievi idrici ed intense asportazioni di ghiaia rischia di deteriorare aree attualmente protette in qualità di Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), con conseguente compromissione anche delle comunità ittiche che in dette aree vedono la presenza di diverse specie inserite in Direttiva. Viene chiesto ad AIAD di inviare una lettera di segnalazione agli Enti preposti illustrando i rischi e sollecitando una valutazione attenta del progetto. La lettera verrà inoltre inserita nel sito dell'associazione.

Alle ore 16.30, non essendoci altro da aggiungere, viene dichiarata chiusa l'Assemblea.

Il Presidente

Pizzul Elisabetta

Il Segretario

Giuseppe Maio